

Interrogazione n. 1367

presentata in data 11 novembre 2024

a iniziativa dei Consiglieri Casini, Cesetti, Bora, Carancini, Mangialardi, Mastrovincenzo, Minardi e Vitri

Quali azioni della Regione Marche a tutela dei lavoratori BEKO?

a risposta orale

I sottoscritti consiglieri regionali,

Premesso che:

- la Beko Europe è un'importante realtà industriale presente nel territorio delle Marche con sedi a Comunanza e Fabriano e con un significativo impatto economico e occupazionale per la regione;
- la Beko Europe, a seguito di un notevole calo di produzione presso le sedi delocalizzate, nei mesi scorsi ha adottato una politica aziendale di chiusura degli stabilimenti in Polonia e Gran Bretagna;
- nelle Marche gli occupati Beko ex Whirlpool sono oltre mille e i sindacati e lavoratori, dopo l'acquisizione da parte della società turca ed il calo produttivo degli ultimi mesi e le azioni poste in essere in Polonia e Gran Bretagna, hanno temuto per la tenuta occupazionale del territorio;
- dal tavolo convocato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy nella giornata del 7 novembre sono emersi segnali preoccupanti. Infatti in tale sede l'azienda non ha presentato alcun piano industriale;
- nell'incontro è altresì emerso che per l'azienda l'attuale presenza nei settori del lavaggio e della refrigerazione, sarà ulteriormente valutata per evitare altre perdite di cassa;
- le affermazioni sulla futura presenza dell'azienda nei settori del lavaggio destano preoccupazioni per lo stabilimento marchigiano di comunanza, in quanto dedicato alla realizzazione di lavatrici e lavasciuga;

Considerato che:

- i lavoratori della Beko Europe rappresentano una forza lavoro altamente qualificata e professionale, il cui contributo è essenziale per la competitività dell'azienda e per l'economia locale;
- le politiche occupazionali e di sostegno a livello regionale devono essere attuate per garantire la sicurezza e la stabilità occupazionale;
- è necessario attivare misure specifiche per monitorare e migliorare le condizioni lavorative, promuovendo il dialogo tra le parti sociali, le istituzioni e l'azienda;
- gli stabilimenti di Comunanza e Fabriano sono un presidio fondamentale per mantenere vive le aree interne della regione, già duramente colpite dal sisma 2016;

Ritenuto che:

- i siti produttivi marchigiani reclamano un serio piano industriale che garantisca e possa cogliere l'eventuale opportunità di mercato nel momento di ripresa dei volumi per continuare ad essere volano economico e di crescita dei territori;

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- quali azioni sono state messe in atto e quali intende attuare la Regione Marche per il mantenimento dei livelli occupazionali e produttivi negli stabilimenti marchigiani della Beko Europe.